

La situazione dei diritti fondamentali dei Rom e dei *Travellers* nell'Unione europea



Chi sono i Rom e i *Travellers*?

Il termine “Rom” è usato come termine generale per includere gruppi di persone che condividono caratteristiche culturali più o meno simili, quali Rom, Sinti, *Travellers*, Ashkali e Kalé. Questi gruppi sono altresì accomunati da una storia di persistente emarginazione nelle società europee.

Non viene effettuata una raccolta omogenea di dati ufficiali relativi all'origine etnica in tutti gli Stati membri dell'Unione europea (UE). Si stima che nell'UE vivano attualmente 10-12 milioni di Rom, che costituiscono pertanto **la minoranza etnica più consistente dell'Unione europea**.

La maggior parte dei Rom che vive nell'Unione europea ha la nazionalità di un determinato Stato membro dell'UE e pertanto, in virtù della cittadinanza UE di cui è in possesso, fruisce degli stessi diritti e doveri di qualunque altro cittadino dell'Unione.

Lavoro della FRA sulla situazione dei Rom

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) è incaricata di fornire consulenza, basata su dati concreti, su questioni relative ai diritti fondamentali alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea, nonché agli Stati Membri, nell'attuazione del diritto dell'UE.

La FRA ha più volte identificato i Rom come **la minoranza etnica più vulnerabile** alla discriminazione e alle violazioni dei diritti umani nell'UE.

La FRA conduce ricerche sull'accesso dei Rom all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'alloggio e alla libertà di circolazione. Dopo aver analizzato i problemi riscontrati dai Rom, compresi casi di violenza di stampo razzista, la FRA individua iniziative positive in cui questi problemi sono stati superati e avanza suggerimenti sulle azioni da intraprendere.

La FRA lavora **con le comunità Rom**, conferendo loro la capacità di contribuire a migliorare la situazione dei Rom nell'UE in maniera sostenibile. La FRA collabora altresì con le **autorità locali**, che si trovano in una posizione privilegiata per controllare l'effettiva tutela dei diritti dei Rom. La FRA coopera con le **istituzioni europee**, il **Consiglio d'Europa** e altre **organizzazioni internazionali** al fine di assicurare la complementarità del suo lavoro con quello svolto da altre istituzioni.

Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet della FRA dedicato ai Rom: www.fra.europa.eu/fraWebsite/roma/roma_en.htm

Principali violazioni dei diritti fondamentali subite dai Rom

- **Discriminazione nell'accesso al lavoro:** principale fattore di disoccupazione dei Rom.
- **Discriminazione nell'accesso all'istruzione:** trattamento meno favorevole riservato ai bambini Rom quando questi ultimi ricevono meno attenzione da parte degli insegnanti.
- **Discriminazione nell'accesso all'alloggio:** segregazione degli alloggi e mancanza di una fissa dimora.
- **Discriminazione nell'accesso all'assistenza sanitaria:** abusi e violazioni del diritto alla parità di accesso ai servizi sanitari.
- **Atti di violenza e criminalità di stampo razzista:** conseguenze di stereotipi e discriminazioni.

Spostarsi in un altro Stato membro dell' UE

- I Rom **incontrano problemi con i funzionari di frontiera/preposti al controllo di visti**, fra cui richieste di denaro da parte di funzionari corrotti, al momento di lasciare o di ritornare nei loro paesi di origine.
- I Rom sono a conoscenza del loro **diritto generale di potere circolare**, ma **meno a conoscenza dell'insieme specifico, spesso complesso, dei diritti e degli obblighi** concernenti il **soggiorno** dei cittadini dell'UE in un altro Stato membro.
- La **povertà** causata dalla **disoccupazione, la discriminazione** e il **razzismo** sono i principali fattori che spingono i Rom a lasciare i loro paesi di origine.
- I Rom incontrano **difficoltà a trovare un'occupazione** nel mercato del lavoro ufficiale del paese di destinazione perché sono vittime di stereotipi e discriminazioni.
- I Rom incontrano **difficoltà all'atto della registrazione ai fini del soggiorno** nel nuovo paese di residenza. Di conseguenza, essi possono avere **difficoltà ad accedere** ai sistemi sanitari nazionali, agli alloggi pubblici, all'assistenza sociale e alle misure di integrazione nel mercato del lavoro.
- L'esclusione dall'assistenza sociale che ne deriva incide in misura **sproporzionata** su donne, bambini, anziani e disabili.

Dalla relazione **[“La situazione dei cittadini comunitari Rom che circolano e soggiornano in altri Stati membri dell'UE”, novembre 2009](#)**

Iniziative positive

Spagna: sebbene esista l'obbligo di registrazione della residenza, i cittadini dell'Unione devono solo documentare la propria identità e nazionalità. Questo approccio

favorisce largamente l'inclusione sociale dei Rom.

Regno Unito: il censimento delle scuole del Regno Unito introduce i "Rom" come categoria etnica, fattore importante per monitorare i progressi compiuti dai Rom a scuola nonché per contrastare eventuali discriminazioni.

Italia: esistono soluzioni abitative volte a sostenere le famiglie Rom che vivono in "campi nomadi" isolati e di qualità scadente affinché si trasferiscano in alloggi integrati e in locazione. Le diverse istituzioni coinvolte (a livello comunale, provinciale e regionale), le organizzazioni non governative e la comunità Rom collaborano nell'attuazione di tali iniziative.

Dalla relazione ["Iniziativa positive selezionate – La situazione dei cittadini comunitari Rom che circolano e soggiornano in altri Stati membri dell'UE", novembre 2009](#)

Accesso alla casa

- Pochissimi Rom sono al corrente dell'esistenza di leggi che vietano la discriminazione su base etnica quando ci si procura un alloggio.
- Solo l'11,5% dei Rom coinvolti ha riferito alle organizzazioni competenti di avere subito discriminazioni in tal senso.
- I bambini Rom di famiglie esposte a espulsioni forzate incontrano grandi **difficoltà nel frequentare la scuola**.
- Quelli che vivono in insediamenti isolati hanno maggiori probabilità di frequentare **scuole segregate**.
- I Rom che vivono in comunità emarginate o in condizioni inferiori agli standard hanno soltanto un **accesso limitato ai servizi pubblici e alle reti sociali**.
- Vivere in zone emarginate rende più difficile la ricerca di un'occupazione e gli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro.
- Condizioni di vita inferiori agli standard hanno **conseguenze gravi sulla salute**, soprattutto per le donne e i bambini.

Dalla relazione ["Comparative report on the housing conditions of Roma and Travellers in the EU \(condizioni abitative dei Rom e dei Travellers nell'Unione europea\)", ottobre 2009](#)

Iniziativa positive

- Il progetto *Vesnička soužití* (villaggio della coesistenza), patrocinato dal **governo ceco**, ha permesso di costruire un nuovo quartiere, costituito da 54 abitazioni, a favore degli alluvionati, Rom e non, rimasti senza casa in seguito all'inondazione che ha colpito la città di Ostrava nel luglio 1997.

- Nálepkovo è stato tra i primi comuni della **Slovacchia** a ideare e attuare un progetto di edilizia abitativa in tre fasi per i Rom che, avviato nel 1994, ha consentito la costruzione di 64 nuove abitazioni nonché la concessione di microprestiti accessibili senza interessi per l'arredamento o la ristrutturazione degli alloggi. Questa iniziativa ha contribuito alla creazione di una politica nazionale specifica in materia di alloggi per i Rom.
- Il governo locale di Kerecsend, in **Ungheria**, ha sviluppato "case nido" per giovani famiglie Rom, che pagano 21 EUR di affitto mensile e altri 58 EUR al mese sotto forma di risparmio; in questo modo potranno acquistare una nuova abitazione nell'arco di cinque o sei anni e permettere ad altre famiglie di subentrare loro nelle "case nido".

Da ["Case studies on specific housing initiatives for Roma and Travellers \(studi di casi su iniziative specifiche in materia di alloggi per Rom e Travellers\)", ottobre 2009](#)

Vittime della criminalità

- Nelle risposte fornite a [un'indagine svolta di recente dalla FRA](#), uno su quattro Rom intervistati ha riferito di avere subito in media quattro episodi di aggressione, minaccia o molestia grave nell'arco di 12 mesi, dato da cui si evince che **i reati a sfondo razzista sono all'ordine del giorno**.
- Oltre il 65% dei Rom intervistati ha riferito di nutrire **scarsa fiducia nell'applicazione della legge** e nelle strutture giudiziarie.
- Solo il 14% dei Rom intervistati è stato in grado di indicare il nome di un'organizzazione da cui ricevere assistenza in caso di discriminazione.

Dalla relazione [EU-MIDIS – Indagine dell'Unione europea sulle minoranze e la discriminazione, relazione "Dati in breve": i Rom, aprile 2009](#)

Attività future della FRA sui Rom

- Le attività svolte dalla FRA con i Rom e relativamente ad essi saranno in linea con le priorità dell'UE elencate nella recente comunicazione della Commissione europea concernente ["L'integrazione sociale ed economica dei Rom in Europa"](#), la [piattaforma UE per l'integrazione dei Rom](#) e i [10 principi di base comuni sull'inclusione dei Rom](#).
- La FRA svilupperà metodologie innovative e inclusive, concentrandosi sull'attuazione politica e producendo effetti più sensibili in loco, assumendo ulteriori impegni con i Rom, le autorità nazionali e locali e la maggioranza della popolazione.

Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet della FRA dedicato ai Rom: www.fra.europa.eu/fraWebsite/roma/roma_en.htm